

Per aggiungere informazioni alla bella lettera del Professor Emilio Rossi, scrivo quanto segue: i personaggi di Cremona che con il loro comportamento hanno causato tanto dolore alle loro vittime, hanno un nome erano i fratelli Osvaldo e Giancarlo P..

Causarono l'arresto di 150 persone ricevendo denaro dalla polizia nazista di Varese. Processati nel dopoguerra, furono condannati a 18 anni di carcere. Ma con indulti, amnistie e condoni furono presto liberi. Il denaro accumulato con le azioni criminose non fu mai sequestrato.

A proposito delle migliaia vittime fasciste: decreto legge n°4 del 22 giugno 1946 conosciuta come amnistia Togliatti. Comprende anche delitti politici, senza precisare il tipo di delitto. Usufruiro all'amnistia **153** Partigiani e **6908** fascisti. Nell'agosto del 1946, De Gasperi dopo aver letto sulla stampa emiliana 3000 fascisti uccisi solo nella provincia di Reggio E., chiede informazioni al prefetto di Reggio Potito Chieffo. Il 20 agosto il prefetto invia un rapporto a De Gasperi commentando che 3000 uccisioni nella sola provincia di Reggio, avvenute alla fine della guerra, sono da ritenersi iperboliche e fantastiche e solo uno spirito settario e asservito a tesi di cronaca scandalistica può indugiarsi a indicarla. A diffondere questi dati sono reduci repubblicani, giornalisti fascisti e politici reazionari. Ancora nel 1952 si parla sulla stampa di destra di 3000 uccisioni e forniscono un elenco di 312 nominativi senza riferimenti utili.. La logica dei "**nostalgici**" è sempre la stessa: aumentare il numero dei morti, inserendo dati vaghi e incontrollabili, includendo negli elenchi i fascisti uccisi dall'8 settembre 1943 e 25 aprile 1945. Lo scopo è sempre il solito gettare discredito alla Resistenza e stendere l'oblio sulle stragi nazifasciste.

Ricordiamo ai distratti che fu il nazismo spalleggiato dal fascismo a scatenare la seconda guerra mondiale. Se guardiamo l'Europa del '39 crolla anche il mito del "PERICOLO ROSSO". Portogallo, fascista, Spagna fascista, Italia fascista, Germania-Austria nazisti, Paesi Baltici filofascisti, Polonia filofascista, Ungheria filofascista, Romania filofascista, Grecia filofascista. Di fronte a questa situazione, in una riunione super segreta, Stalin affermò" - il comunismo si espanderà al termine della guerra che presto scoppierà". Chiudo Perdite Movimento Partigiano dal settembre 1943 al maggio 1944, **16000** tra donne e uomini, morti, feriti, arrestati.

Cesare Sgherbini, storico ricercatore e Presidente Anpi Gavirate Besozzo